

RELAZIONE

Sulla base della normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento a quanto contenuto nella legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità), l'accertamento sanitario della condizione di disabilità è attualmente svolto da una commissione unica di accertamento, costituita presso i servizi dell'azienda USL che svolgono funzioni in materia medico legale.

Tale commissione è composta, secondo quanto disposto dall'articolo 6 della citata l.r. 60/2017, in modo da rappresentare le specifiche professionalità e competenze specialistiche di riferimento. In particolare, tra queste, è prevista la presenza di un medico dipendente o convenzionato dell'azienda USL, scelto "*prioritariamente tra gli specialisti nella branca medica relativa alla patologia oggetto di accertamento*" (art. 6, comma 2, lettera b), l.r. 60/2017).

Anche alla luce di alcune criticità emerse in fase applicativa ed al fine di garantire la massima appropriatezza delle valutazioni effettuate dalle commissioni uniche di accertamento, risulta opportuno intervenire sulla disposizione citata affinché all'interno delle predette commissioni sia sempre garantita la presenza di un medico specialista nella branca medica di riferimento.

A tal fine, con l'**articolo unico** di cui è composta la presente proposta di legge, si propone la soppressione alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 60/2017 della parola "*prioritariamente*" proprio per rendere effettiva tale garanzia.